

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Tirocinio – T2

**INCONTRO DI RECUPERO:
REQUISITI, PROGETTAZIONE,
OBIETTIVI SPECIFICI OPERATIVI**

16.01.2026

A cura del gruppo Tutor di Tirocinio T2



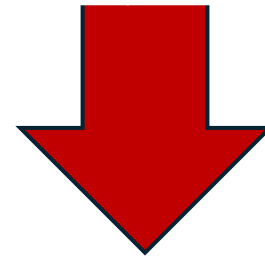
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
TIROCINIO SECONDO ANNO – T2

REQUISITI QUANTITATIVI

DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI TIROCINIO INDIRETTO

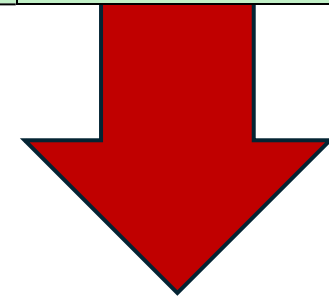
Tot:	20h	4+	30H
70H		16	



**IL PACCHETTO ORARIO E' FORMATO DA UN FORFAIT DI
16 ORE PER LA STESURA DEGLI ELABORATI RICHIESTI
E 4 ORE DEDICATE ALLA REVISIONE
DELLE PROGETTAZIONI**

DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI TIROCINIO INDIRETTO

T 2	70	20	4 + 16	30
------------	-----------	-----------	---------------	-----------



**IL 20% DI ASSENZE POSSIBILI EQUIVALENTI A 10 ORE
SONO DECURTABILI SOLAMENTE DA QUESTO
PACCHETTO ORARIO. LA PRESENZA OBBLIGATORIA
MINIMA E' DI 20 ORE**

ATTIVITA' DI TIROCINIO DIRETTO

ANNUALITA'	ORE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA	ORE ALLA SCUOLA PRIMARIA
T1- 50 ORE	25	25
T2- 80 ORE	40	40
T3 – 80 ORE	40	40

SCANSIONE DEL TIROCINIO DIRETTO

Ore di tirocinio diretto al T2

- 40 ore alla scuola dell'infanzia
- 40 ore alla scuola primaria



- [20h di osservazione partecipata
- [10h di coinvolgimento nelle attività di classe di cui
- [2h di partecipazione ad una riunione di carattere collegiale;
- 10h ore di progettazione;

IL LIBRETTO DI TIROCINIO DIRETTO

In alcuni IC chiedono la dicitura "Tirocinio riconosciuto"

[illegible]



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
TIROCINIO SECONDO ANNO – T2

REQUISITI QUALITATIVI

LA PROGETTAZIONE: indicazioni per la costruzione

**ANALISI DI
CONTESTO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Titolo: _____

Classe/sezione: _____

CURRICOLO VERTICALE

Desunti da I.N. 2012/2025 e PTOF

CAMPO DI ESPERIENZA

DISCIPLINA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E TRASVERSALI (LIFE SKILLS)

Riconoscere le competenze chiave e trasversali legate alla progettazione ideata e indicarle;

TRAGUARDI DI SVILUPPO della COMPETENZA

Individuare i traguardi di sviluppo della competenza entro cui ci si colloca con la propria progettazione

LA PROGETTAZIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Desunti da riferimenti normativi-IN 2012 e contestuali-dal PTOF

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN FORMA OPERATIVA

IL CUORE DI UNA FASE

APERTURA Attività di introduzione, recupero delle conoscenze, attivazione delle risorse cognitive-relazionali del bambino, in relazione all'attività successiva diretta agli obiettivi	
SEZIONE CENTRALE Attività peculiari e caratterizzanti rivolte specificatamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in forma operativa	
CHIUSURA Attività conclusiva della fase medesima, sintesi di gruppo coi bambini del lavoro realizzato per ri-focalizzare l'attenzione, sostenere osservazioni e riflessioni, verificare l'attività realizzata	

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN FORMA OPERATIVA

Gli obiettivi specifici derivano dagli obiettivi di apprendimento e descrivono le azioni concrete che lo studente sarà in grado di fare: «*obiettivi specifici, ossia enunciati che esplicitano il contenuto oggetto del “saper fare” dell’allievo*» (Trinchero, 2021).

Ad esempio, se l'obiettivo di apprendimento è «Riconoscere», l'obiettivo specifico operativo potrebbe essere «**Indica** elementi fissi e mobili", indicando l'azione («Indicare») e il contenuto («Elementi fissi e mobili").

La domanda sarebbe: come fa a Riconoscere?

ESITO ATTESO: quale AZIONE ci si aspetta
dall’allieva/o?

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Indicazioni Nazionali)

Comprende l'argomento e le informazioni principali degli argomenti affrontati in classe.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Comprende i grandi cambiamenti del Neolitico



Conosce i cambiamenti avvenuti nel Neolitico



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN FORMA OPERATIVA

Riformula quanto esposto dall'insegnante rispetto ai grandi cambiamenti del Neolitico

1. Propone degli esempi di cambiamenti avvenuti nel Neolitico.
2. Classifica i cambiamenti avvenuti nel Neolitico.
3. Riassume in un testo descrittivo i cambiamenti avvenuti nel Neolitico.

COME SI FORMULA UN OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO IN FORMA OPERATIVA

- L'obiettivo va espresso con un **verbo all'infinito / in terza persona** (nominare/nomina)
- Deve **esprimere l'azione/comportamento** che ci si aspetta dall'alunno, tale da farci capire che ha raggiunto l'obiettivo.
- Va espresso in maniera semplice, sintetica, con **un solo verbo per obiettivo** (ogni obiettivo si riferisce ad un'azione/comportamento che ci si aspetta)



AZIONI OSSERVABILI NEGLI OBIETTIVI SPECIFICI



ESEMPI DI BUONI OBIETTIVI

Conoscere l'Italia e le sue Regioni



Localizzare su una cartina muta la posizione delle Regioni italiane e dei principali elementi geomorfologici



ESEMPI DI BUONI OBIETTIVI

1. Divenire un buon lettore



Compiere inferenze semplici relative all'uso dei pronomi personali



2. Saper utilizzare strumenti comuni per misurare le quantità



Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione

